

SCRIVERE IN STAMPATELLO

Ricevuta n. ____ del _____

TASSA ASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
DENUNCIA LOCALI ED AREE SCOPERTE **NON UTILIZZATE COME ABITAZIONE**

I_/L_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____
il _____ residente a _____ in Via _____ n. ____
Telef. _____ Cod. fisc. | _____ | Contribuente n. _____

(se si tratta di contribuente diverso da persona fisica)

In qualità di _____ della _____ con sede
in _____ Via _____ n. ____
Telef. _____ Partita Iva | _____ |
Titolo : proprietà usufrutto locatario altro diritto reale di godimento (_____)

Nel caso di Società, Enti, Associazioni, ecc. specificare i nominativi di coloro che ne hanno la rappresentanza e l'amministrazione.

Cognome e nome carica	Luogo e data nascita	Codice fiscale	Natura della
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Denuncia locali ed aree non utilizzate come
abitazione

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

DICHIARA

di occupare o tenere a propria disposizione i locali ed aree retroindicati

N.	Tipo denuncia (1)	Data inizio occupazione (2)	Ubicazione e Destinazione immobile (3)	Superficie Locali ed Aree (4 - 5)
	<input type="checkbox"/> - Originaria	_____	Via _____ n. _____ int. _____	Superficie mq. _____
1	<input type="checkbox"/> - Di Variazione		Destinazione _____	
identificativi catastali : Sez. ___ Foglio ___ Num. ___ Sub:___ Tipo unità _____(negozio, loc. artig., Ufficio)				
<input type="checkbox"/> ovvero che detto immobile non è accatastato				
Proprietario: cognome nome _____ nato a: _____				
Il _____ cod. fiscale: _____, Residente a _____				
In via _____ N: _____;				
	<input type="checkbox"/> - Originaria	_____	Via _____ n. _____ int. _____	Superficie mq. _____
2	<input type="checkbox"/> - Di Variazione		Destinazione _____	
Identificativi catastali : Sez. ___ Foglio ___ Num. ___ Sub:___ Tipo unità _____(negozio, loc. artig., Ufficio)				
<input type="checkbox"/> ovvero che detto immobile non è accatastato				

Denuncia locali ed aree non utilizzate come
abitazione

Proprietario: cognome nome _____ nato a:

Il _____ cod. fiscale: _____, Residente a

In via _____ N: _____;

- Originaria _____ Via _____ n. _____ int. _____ Superficie
mq. _____
3

- Di Variazione _____ Destinazione _____

identificativi catastali : Sez. ___ Foglio ___ Num. ___ Sub:___ Tipo unità _____ (negozio, loc. artig.
Ufficio)

ovvero che detto immobile non è accatastato

Proprietario: cognome nome _____ nato a:

Il _____ cod. fiscale: _____, Residente a

In via _____ N: _____;

Eventuale intassabilità totale di locali ed aree (6 - 7)

Riferimento immo bile n. _____: (descrivere la parte intassabile e il relativo motivo) _____

_____ Mq. occupati: _____ sul totale di mq.

Riferimento immobile n. _____: (descrivere la parte intassabile e il relativo motivo) _____

_____ Mq. occupati: _____ sul totale di mq.

Denuncia locali ed aree non utilizzate come
abitazione

Eventuale intassabilità parziale di locali ed aree (8)

Riferimento immobile n. ____: (descrivere la parte intassabile e il relativo motivo) _____

_____ Mq. occupati: _____ sul totale di mq.

Eventuale uso stagionale o ricorrente (9)

Riferimento immobile n. ____ - Uso stagionale o ricorrente derivante da licenza o autorizzazione

Riferimento immobile n. ____ - Uso stagionale o ricorrente derivante da licenza o autorizzazione

Note o comunicazioni del contribuente

Data _____

Firma: _____

Note di commento

- (1) Compilare distintamente per ogni autonomo insediamento specificando se trattasi di denuncia originaria (prima denuncia del contribuente) ovvero denuncia di variazione (per variazione o integrazione di denuncia presentata precedentemente dal contribuente).

Entro il 20 gennaio dell'anno successivo all'inizio dell'occupazione o detenzione ovvero della avvenuta variazione deve essere presentata denuncia unica dei locali ed aree tassabili. L'obbligazione tributaria decorre, per la denuncia originaria, dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui ha avuto inizio l'occupazione. La denuncia di variazione produce i propri effetti a far tempo dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello di occupazione della maggiore superficie o di diversa destinazione d'uso che comporti una maggiore tassa da pagare ovvero dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello della presentazione della denuncia nel caso di minore superficie occupata o di diversa destinazione d'uso che comporti una minore tassa da pagare.

- (2) **Il soggetto passivo della tassa è tenuto a denunciare l'iniziale occupazione dei locali ed aree ed ogni variazione successiva relativa alla superficie e alla destinazione dell'immobile che comporti un diverso ammontare della tassa o comunque influisca sull'applicazione del tributo.**
- (3) Compilare separatamente per ogni autonomo insediamento descrivendo la destinazione dell'immobile (per esempio: negozio alimentari; pizzeria; studio ingegneria; ambulatorio medico; falegnameria; macelleria; bar; deposito commerciale, ecc.) e riportando la relativa superficie: ;
- (4) Riportare la superficie netta dei locali chiusi o chiudibili, comprendente anche la superficie di bagni, ripostigli, disimpegni, corridoi, garage, locali di deposito non spazialmente separati, vani scala coperti non condominiali (è da conteggiare lo spazio del vano scala per il numero dei piani), portici e loggiati, tettoie anche aperte ai lati, ecc..
Allegare copia della planimetria dei locali occupati completa delle misure dei vari ambienti.
- (5) Sono assoggettate alla tassa le aree scoperte operative autonome, mentre sono escluse dal tributo le superfici accessorie e pertinenziali scoperte dei locali tassabili;
- (6) Non sono tassabili i locali e le aree che non possono produrre rifiuti, a condizione che tali circostanze siano indicate nella denuncia originaria o di variazione e siano riscontrate in base ad elementi direttamente rilevabili dal Comune o ad idonea documentazione prodotta dagli interessati:

a) per la loro natura (soffitte, ripostigli, soppalchi e simili, limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore o uguale a cm. 150, nel quale non sia possibile la permanenza; i locali e le aree adibite alle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, con esclusione - in ogni caso - della casa di abitazione del conduttore o coltivatore del fondo anche quando nell'area in cui è attivata la raccolta dei rifiuti è situata soltanto la strada di accesso della abitazione stessa);

b) per il particolare uso cui sono stabilmente destinati (i locali a celle frigorifere; le centrali termiche e i locali riservati ad impianti tecnologici; vani ascensori, locali di essiccazione e stagionatura, silos e simili, ove non si abbia presenza umana, la parte degli impianti sportivi riservata ai soli praticanti);

c) perché risultano in obiettive condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno (le unità immobiliari non utilizzate per l'intero anno, chiuse e prive di qualsiasi arredo, a condizione che lo stato di non utilizzo sia comprovato da apposita autocertificazione attestante l'assenza di allacciamento alle reti dei servizi pubblici dell'energia elettrica e dell'acqua; le unità immobiliari, per le quali sono state

Denuncia locali ed aree non utilizzate come
abitazione

rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, se utilizzate prima, non oltre l'inizio di tale utilizzo);

- (7) - Non è tassabile la parte della superficie dei locali ed aree scoperte sulla quale, per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione, si formano di regola esclusivamente rifiuti speciali, tossici e nocivi

al cui smaltimento è tenuto a provvedere, a proprie spese, il produttore in base alle norme vigenti, a condizione che sia dimostrato lo smaltimento secondo le modalità di legge.

- (8) - Trattasi di detassazione concessa in misura percentuale forfettaria per essere riferita a superfici ove si ha una contestuale produzione di rifiuti solidi urbani e/o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati e/o tossici e nocivi di cui risulta difficile determinare le rispettive parti. La detassazione è concessa previa produzione di autocertificazione e fermo restante che entro il 20 gennaio di ogni anno dovrà essere presentata all'Ufficio Tributi idonea documentazione atta a determinare la qualità e quantità dei rifiuti smaltiti. In caso contrario i locali e le aree saranno assoggettati a tassazione.
- (9) - La tassa è ridotta nella misura di un terzo sulla base di presentazione di domanda dell'interessato, con effetto dall'anno successivo a quello in cui è stata presentata, quando vi è un uso stagionale o un uso ricorrente ma non continuativo, sempre che tale uso risulti da licenza o autorizzazione (da allegare in copia alla denuncia) e che la stessa preveda un uso stagionale o ricorrente rispettivamente per non più di sei mesi continuativi o di quattro giorni per settimana.

SANZIONI ED INTERESSI (ART. 76 D. Lgs n. 507/93 come modificato dal D. Lgs n. 473/1998)

1. Per l'omessa presentazione della denuncia, anche di variazione, si applica la sanzione amministrativa dal 100% al 200% della maggiore tassa dovuta, con il minimo di €51,65.
2. Se la denuncia è infedele o incompleta si applica la sanzione dal 50 al 100% della tassa o della maggiore tassa dovuta. Se l'omissione o l'errore attengono a elementi formali non incidenti sull'ammontare della tassa (ad esempio mancata o erronea indicazione del codice fiscale) si applica la sanzione amministrativa da €25,82 a €258,23. La stessa sanzione si applica per le violazioni concernenti la mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti ovvero per la mancata restituzione di questionari o per la loro mancata compilazione o per la compilazione incompleta o infedele;
3. Le sanzioni indicate ai punti 1 e 2 sono ridotte a 1/8 (rispettivamente il 12,50% e il 6,25% della tassa o maggiore tassa dovuta per l'omessa denuncia e l'infedele/incompleta denuncia) del minimo quando la denuncia sia presentata con ritardo non superiore a 90 (novanta) giorni; la sanzione è ridotta ad 1/5 del minimo, con riguardo alle denunce infedeli o incomplete, per la mancata o erronea indicazione degli elementi formali, la mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti, la mancata restituzione dei questionari entro sessanta giorni dalla richiesta, quando vi è la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione del tributo, entro un anno dalla violazione. Non è applicata alcuna sanzione quando gli errori od omissioni formali non incidenti sulla quantificazione del tributo siano regolarizzati entro tre mesi dall'omissione o dall'errore. Le sanzioni sono ridotte ad 1/8 e 1/5 sempre che non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento di cui il contribuente abbia avuto formale conoscenza.
4. Le sanzioni indicate nei commi 1 e 2 sono ridotte a un quarto se, entro il termine per ricorrere alle Commissioni Tributarie interviene adesione del contribuente all'avviso di accertamento.

**Denuncia locali ed aree non utilizzate come
abitazione**

5. Sulle somme dovute a titolo di tributo e addizionale in conseguenza delle violazioni di cui al presente articolo si applicano interessi per ritardata iscrizione a ruolo nella misura del 2,5% semestrale (a decorrere dal 1.7.1998) calcolati a decorrere dal semestre successivo a quello in cui doveva essere eseguito il pagamento e fino alla data di consegna alla Direzione Regionale delle Entrate dei ruoli nei quali è effettuata l'iscrizione delle somme predette.